

JAZZER powered by HERA
presenta

Una produzione di Jazz Network
in partnership con

Regione Emilia-Romagna Assessorato alla Cultura
Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, Comune di Rimini Settore Cultura
Comune di Correggio, Comune di Imola Assessorato alla Cultura, Fondazione Teatro Rossini di Lugo
Comune di Russi - Teatro Comunale, Comune di Bagnacavallo Assessorato alla Cultura, Antico Convento San Francesco di Bagnacavallo
Comune di Modena Assessorato alle Politiche Giovanili, La Tenda di Modena, Associazione Culturale Muse
Comune di Parma Assessorato alla Cultura, Casa della Musica Parma, Ars Canto G. Verdi Parma
Comune di Medolla Assessorato alla Cultura, Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli
Comune di Marzabotto Assessorato alla Cultura, Associazione Crinali
Comune di Castel San Pietro Terme Assessorato alla Cultura, Combo Jazz Club di Imola, Uisp Castel San Pietro Terme
Comune di Casalgrande Assessorato Tempo Libero, Comune di Massa Lombarda Assessorato alla Cultura
Comune di Medicina, Associazione Culturale I Portici di Medicina, Associazione Culturale Eretici del Barbarossa di Medicina
Comune di Solarolo Assessorato alla Cultura, Comune di Fusignano Assessorato alla Cultura, Comune di Mordano Assessorato alla Cultura
Comune di Dozza Assessorato alla Cultura, Cosascuola Music Academy di Forlì, Jazz Club Ferrara, Camera Jazz&Music Club Bologna
Cisim di Lido Adriano - Associazione Culturale Il Lato Oscuro della Costa
Fondazione Teatro Sociale Piangipane, Mama's Club Ravenna, Bronson Produzioni
Ministero della Cultura

Con il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna e di SIAE

Crossroads
JAZZ E ALTRO IN EMILIA ROMAGNA

XXIV Edizione
3 marzo – 27 luglio 2023

COMUNICATO

Il festival **Crossroads** è una maratona musicale che attraversa tutta l'Emilia-Romagna: l'edizione 2023 si svolgerà dal **3 marzo al 27 luglio**, con più di 60 concerti distribuiti in oltre venti comuni su tutto il territorio regionale. I continui spostamenti da una città all'altra e da uno stile musicale all'altro (con il jazz a fare da punto di riferimento) conferiscono al festival la sua forte identità: un grande viaggio fatto di scoperte musicali e geografiche.

Le dimensioni del programma (vi prenderanno parte oltre 450 musicisti) sono tali da permettere uno sguardo panoramico sul jazz in tutti i suoi stili, antichi, moderni e futuristici, sulle musiche improvvisate, gli universi della *black music* e delle musiche dal mondo. Esempi elevati di questa apertura estetica sono il contrabbassista **Dave Holland**, che con il suo trio ci trasporta al vertice del jazz di estrazione afro-americana (14 marzo, Imola, Teatro Ebe Stignani), e la cantante **Irene Grandi**, che lascia i panni di cantautrice di enorme successo popolare per indossare quelli di *blues singer* (6 maggio, Ravenna, Teatro Alighieri).

Crossroads 2023 è organizzato come sempre da Jazz Network in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e con il sostegno del Ministero della Cultura e di numerose altre istituzioni. Il festival vanta il patrocinio di ANCI Emilia-Romagna e di SIAE.

“Crossroads”, ha commentato l'assessore regionale alla Cultura, **Mauro Felicori**, “è una delle tante eccellenze della produzione culturale in regione e lo ribadisce presentando ancora una volta un programma di altissima qualità, pur in una fase in cui le risorse disponibili per la cultura diventano sempre più scarse. I progetti originali, i concerti distribuiti in una ventina di comuni di tutta la regione, le dimensioni di un cartellone che copre quasi cinque mesi, certificano che Crossroads è una realtà solida, e noi vogliamo che continui a essere un appuntamento irrinunciabile per i tantissimi appassionati, tra cui mi annovero, che in questa regione trovano anche nella musica jazz un punto di riferimento culturale irrinunciabile”.

“Crossroads soffiava su 24 candeline e mantiene orgogliosamente la sua fisionomia unica, innovativa e caparbia: porta avanti la propria missione, nonostante gli ostacoli posti sul suo cammino” dichiara

Sandra Costantini, direttrice artistica di Crossroads. “Il festival è una vera e propria gimcana, per le strade dell’Emilia-Romagna: lunga cinque mesi, attraversa 26 località, dalle città capoluogo alle cittadine di provincia, dai piccoli paesi alle minuscole frazioni, porta oltre 60 concerti con più di 450 artisti anche laddove il jazz non è mai risuonato. I riflettori sono puntati su quanto accade sul fronte di questa musica creativa, inimitabile e intramontabile, in grado sempre di rinnovarsi nutrendosi da innumerevoli fonti. L’alta qualità fa da comun denominatore, che si tratti di grandi nomi o di giovanissimi artisti al loro sbocciare, di italiani o di stranieri provenienti da tutto il mondo, di artisti uomini o di artiste donne (sempre più presenti), di tradizione o di sperimentazione, tra mille incroci di stili e riferimenti. Leccornie d’ogni tipo offerte su un gigantesco vassoio, per una grande abbuffata musicale senza pericolo di indigestione”.

Artisti residenti

Fabrizio Bosso, Flavio Boltro, Mauro Ottolini e Francesco Bearzatti sono solisti tra i più affermati del jazz italiano e formano un avvincente manipolo di artisti residenti del festival. Un rapporto di ‘fedeltà’ che li porterà a esibirsi in più occasioni, con progetti musicali sempre diversi.

Fabrizio Bosso arriverà per la prima volta sui palcoscenici di Crossroads il 12 marzo a Casalgrande (Teatro Fabrizio De André), dove esplorerà il repertorio di Stevie Wonder con il suo quartetto e in aggiunta le ance di **Nico Gori**. In duo con il pianista **Julian Oliver Mazzariello**, Bosso proporrà un altro omaggio a un artista apprezzato egualmente nei territori del pop come in quelli del jazz: Pino Daniele (16 giugno, Parma, Casa della Musica). Gli artisti residenti sono coinvolti anche in incontri al vertice del jazz italiano, come quello tra Bosso e l’estroso talento del trombonista **Mauro Ottolini** con il progetto “Storyville Story” (24 giugno, Medicina, Parco Ca’ Nova).

Ottolini si farà apprezzare ulteriormente in una serie di concerti dalla spiccata caratterizzazione: l’omaggio alle musiche di Mingus assieme ai **Quintorigo** (29 marzo, Modena, La Tenda); un programma dedicato a Lester Bowie per il quale condividerà con il trombettista **Enrico Rava** la leadership di un ampio ensemble (30 aprile, Russi, Teatro Comunale); lo scoppiettante lounge-jazz dei **Licaones**, quartetto che vede la presenza solistica anche del sassofonista **Francesco Bearzatti** (24 marzo, Massa Lombarda, Sala del Carmine).

Ritroveremo Bearzatti con il suo quartetto l’8 aprile a Ferrara (Jazz Club Torrione San Giovanni), dove renderà omaggio al mitico clarinettista Tony Scott, e poi ancora il 14 aprile a Fusignano (Auditorium Corelli) in duo con il fisarmonicista **Carmine Ioanna**.

La tromba di **Flavio Boltro** sarà al centro di una sontuosa produzione per quartetto jazz ed ensemble di ottoni (l’**Orchestra Cherubini Brass 10tet**) con un programma di arie d’opera e *jazz songs* (18 maggio, Correggio, Teatro Asioli).

Ravenna Jazz

Gli artisti residenti caratterizzeranno anche il festival **Ravenna Jazz**, che si terrà dal 4 al 13 maggio e il cui programma confluisce nel cartellone di Crossroads. **Francesco Bearzatti** comparirà alla testa del trio Post Atomic Zep, fragoroso omaggio alla musica dei Led Zeppelin (11 maggio, Madonna dell’Albero, Bronson). **Flavio Boltro**, assieme alla cantante **Maria Pia De Vito**, sarà al centro di una produzione originale dedicata a Nina Simone con un organico jazz-sinfonico, l’**Italian Jazz Orchestra** diretta da **Fabio Petretti** (13 maggio, Teatro Alighieri). **Mauro Ottolini** assieme al direttore **Tommaso Vittorini**, il *beatboxer* **Alien Dee** e il sassofonista **Mauro Negri** sarà protagonista di “**Pazzi di Jazz**”, una produzione originale dedicata a Charles Mingus che coinvolgerà una enorme compagine orchestrale e corale di giovanissimi musicisti (4 maggio, Teatro Alighieri). Il trittico di grandi *live* all’Alighieri sarà completato dal già menzionato concerto di Irene Grandi.

Il sound delle altre serate del festival ravennate passerà dall'esotico al tecnologico, dal tradizionale all'innovativo. Il Cisim di Lido Adriano ospiterà gruppi che flirtano con le più moderne scansioni ritmiche: i Fatalists del chitarrista e cantante australiano **Hugo Race** (il 7) e l'ensemble londinese del tastierista **Neue Grafik** (il 10). Il futuro della chitarra jazz e fusion arriva al Bronson: è **Matteo Mancuso** (in trio, l'8). Serate altamente caratterizzate anche al Teatro Sociale di Piangipane: con la cantante **Susana Baca**, 'ambasciatrice' della musica afro-peruviana (il 9), e con l'omaggio alle colonne sonore dal sapore più jazzistico dei film di Totò ideato dal sassofonista **Daniele Sepe** (il 12). La scuola hardboppistica rivivrà col sax di **Alessandro Scala**, nel cui quintetto spiccano il trombettista **Giovanni Amato** e la pianista **Francesca Tandoi** (il 5, Mama's Club).

Per i workshop di "Mister Jazz", che come da tradizione si integrano col programma dei concerti, saliranno in cattedra **Flavio Boltro** (il 7) e **Maria Pia De Vito** (l'11). Entrambi i seminari si terranno al Centro Mousiké e saranno aperti a tutti gli strumentisti.

Incroci con... il jazz italiano

I massimi protagonisti del jazz italiano daranno vita a un'inarristabile girandola di concerti, dai repertori alquanto diversificati.

Oltre agli artisti residenti del festival, si ascolteranno la tromba di **Paolo Fresu**, nell'intramontabile duo col pianista **Uri Caine** (19 aprile, Lugo, Teatro Rossini); il pianoforte di **Enrico Pieranunzi**, che affronterà in trio le pagine di Gershwin (3 marzo, Casalgrande); i sax di **Javier Girotto**, che sovrapporranno jazz e musica argentina, in duo con il fisarmonicista **Vince Abbracciante** (19 marzo, Castel San Pietro Terme, Cassero Teatro Comunale); un altro sax, quello di **Nico Gori**, impegnato invece in territorio swing con una band di ben dieci elementi (6 aprile, Fusignano). Punti di riferimento assoluto del jazz nazionale sono anche il contrabbassista **Furio di Castri**, artefice di un omaggio a Frank Zappa in settetto (30 maggio, Correggio); il trombonista **Gianluca Petrella**, che porterà a Correggio la sua ribollente Cosmic Renaissance con ospite la cantante **Anna Bassy** (1 giugno); **Simone Zanchini** solista alla fisarmonica di una produzione orchestrale di enorme rilievo che vedrà coinvolta l'**Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** diretta da **Enrico Saverio Pagano**, su musiche di Piazzolla, Galliano e Di Marino (18 aprile, Imola).

Sul fronte vocale spiccano presenze variegata: **Rossana Casale**, col suo nuovo progetto che rivisita con spirito jazzistico le canzoni di Joni Mitchell (22 marzo, Piangipane, Teatro Sociale); **Karima**, con la scaletta cosmopolita di "No Filter" (25 marzo, Medolla, Teatro Facchini); **Petra Magoni**, che assieme al contrabbassista **Ferruccio Spinetti** celebra con un nuovo tour i venti anni di successi del duo **Musica Nuda** (29 aprile, Meldola, Teatro Comunale Dragoni). **John De Leo** sarà protagonista di due appuntamenti: con i Jazzabilly Lovers a Modena (2 aprile, La Tenda) e come solista ospite, assieme alla pianista **Rita Marcotulli**, di una produzione originale con l'**Italian Jazz Orchestra** diretta da **Fabio Petretti** e dedicata alle musiche di Elvis Presley (30 giugno, Rimini, Corte degli Agostiniani). E poi ancora una sfilata di voci, dalle diverse peculiarità: le canzoni di Lucio Dalla ripensate da **Peppe Servillo** assieme a **Javier Girotto** e **Natalio Mangalavite** (15 giugno, Parma); **Andrea Mingardi**, eroe nazionale del rhythm & blues che si concede al jazz (21 aprile, Piangipane); l'omaggio a Billie Holiday e Nina Simone dell'Indaco Trio di **Silvia Donati** (24 maggio, Correggio, in serata assieme al trio Anokhi del batterista **Cristiano Calcagnile**); le celebrità 'locali' **Sara Jane Ghiotti**, in duo con la pianista **Silvia Valtieri** (20 aprile, Mordano, Teatro Comunale), e **Lisa Manara**, assieme al chitarrista **Aldo Betto** (28 aprile, Mordano); il repertorio brasiliano del **Lua Nova Trio** (13 aprile, Mordano). Un omaggio alla *jazz song* al femminile sarà anche la produzione originale della **On Time Band** (28 maggio, Correggio).

Una pluralità di approcci pure sul fronte della musica strumentale: il punk western dei **Guano Padano** (15 aprile, Dozza, Teatro Comunale); i capisaldi della storia del jazz riletti dai **Saxofollia**, un quartetto di sassofoni classico (16 aprile, Dozza); le acrobazie jazz-gitane del quartetto **Manomanouche** (8 giugno, Bagnacavallo, Chostro del Complesso di San Francesco). Inoltre una

doppia specialità tematica il 26 maggio a Correggio: la musica di Charlie Haden riletta dal **Rope Trio (Fabrizio Puglisi, Stefano Senni, Zeno De Rossi)** e quella di Thelonious Monk affidata all'interpretazione del **Koro Almost Brass Quintet**.

Incroci con... gli Stati Uniti

Come un film fantasy, la trama musicale di Crossroads fa sì che la via Emilia, attraversando la Pianura Padana, porti gli ascoltatori in luoghi inaspettatamente lontani. È così che in più occasioni si arriverà dritti dritti al jazz statunitense: quello puro e incontaminato, fortemente legato alla tradizione post bop del sassofonista **Bobby Watson** (in quartetto, 7 marzo, Piangipane), del pianista **David Hazeltine** (in trio, 11 marzo, Bologna, Camera Jazz&Music Club) e del sassofonista **Bob Mintzer**, un peso massimo della fusion ma in questa occasione impegnato come solista in contesto più classico, una produzione originale con la **Jazz in'It Orchestra** (27 giugno, Marzabotto, Area Archeologica Museo Pompeo Aria); quello modernista del batterista **Joey Baron**, con il trio **MiXMONK** che lo vede assieme al pianista **Bram De Looze** e il sassofonista **Robin Verheyen** (17 marzo, Fusignano); quello hi-tech del quartetto del sassofonista **Donny McCaslin** (20 maggio, Correggio); quello legato all'avanguardia storica del batterista **Famoudou Don Moye** (in trio, 27 maggio, Correggio); quello ad alta tensione emotiva, dai riflessi timbrici rock e blues, del chitarrista **Julian Lage** (in trio, 11 luglio, Rimini); quello venato di atmosfere *western* del chitarrista **Bruce Forman** (trio co-diretto col batterista **Chicco Capiozzo**, 4 marzo, Bologna). Pur se israeliano, il pianista **Shai Maestro** ha scelto New York come sua base e punto di riferimento culturale (in quartetto, 22 maggio, Correggio).

Incroci con... l'Europa

Incessante è anche il via vai tra la scena europea e l'Emilia-Romagna: dalla Gran Bretagna sbarcherà **Sarah Jane Morris**, che con l'italiano **Solis String Quartet** darà una toccante e personale rilettura dei classici dei Beatles (12 aprile, Russi); dalla Germania arriveranno il trio del virtuoso chitarrista manouche **Joscho Stephan** (9 marzo, Fusignano) e la pianista-cantante **Olivia Trummer**, in un duo dalle sonorità essenziali eppure melodiche con il batterista **Nicola Angelucci** (15 marzo, Modena); la Francia avrà per portabandiera la cantante **Laurianne Langevin** e il pianista **Cyrille Doublet**, con il loro antiretorico omaggio a Édith Piaf e la *chanson* parigina (23 marzo, Solarolo, Oratorio dell'Annunziata); il giovane prodigio del pianoforte **Antón Cortés** rappresenterà la Spagna con la sua abbagliante traslazione del flamenco sul pianoforte (in trio, 31 marzo, Fusignano).

Incroci con... Caraibi e Sud America

Le rotte più esotiche del festival raggiungeranno l'America Latina, in molteplici occasioni. Si approderà a Cuba con l'appassionante quartetto della violoncellista e cantante **Ana Carla Maza** (8 marzo, Massa Lombarda); con il trio dell'esuberante violinista e cantante **Yilian Cañizares** (14 giugno, Parma); con il trio del pianista **Alfredo Rodriguez**, abbagliante virtuoso nonché pupillo di Quincy Jones (27 luglio, Rimini). I vividi colori della musica brasiliana, tra jazz, folklore e samba, brilleranno nel solo del pianista **Amaro Freitas** (18 marzo, Castel San Pietro Terme), nel duo di chitarre con **Romero Lubambo** e **Chico Pinheiro** (22 aprile, Ferrara) e nel quartetto di un altro iconico chitarrista, **Toninho Horta** (16 maggio, Correggio).

Informazioni

Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656,

e-mail: info@jazznetwork.it, website: www.crossroads-it.org – www.erjn.it - www.jazznetwork.it

Ufficio Stampa

Daniele Cecchini, tel. 348 2350217, e-mail: dancecchini@hotmail.com

Direzione Artistica

Sandra Costantini